



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

ISPAT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 54

di data 14 settembre 2023

OGGETTO: acquisto del servizio di ricerca massivo INI-PEC da Infocamere S.c.p.a. (codice CIG: Z463C64B86).

Il sostituto dirigente dell'ISPAT:

- vista la legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, recante “*Riordino dell'attività statistica e disciplina del sistema statistico provinciale*” e viste le relative disposizioni attuative;
- visto l'art. 8, comma 2, dell'Atto organizzativo dell'ISPAT il quale dispone che, per lo svolgimento della propria attività, l'ISPAT può approvvigionarsi di beni mobili e servizi utilizzando fondi del proprio bilancio;
- visto il programma statistico provinciale 2023-2025 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 34 del 20 gennaio 2023 che prevede, tra l'altro, l'indagine statistica denominata “Panel microimprese – IND.0173”
- considerata la difficoltà di reperire tutti gli indirizzi Pec utili a contattare le imprese ai fini della somministrazione del questionario di indagine, per una ottimale ed efficace realizzazione dell'indagine Panel microimprese programmata;
- acquisita in data 8 settembre 2023 la richiesta motivata di acquisto del servizio INI-PEC da parte della Direttrice dell'Ufficio rilevazioni e ricerche economiche che, tra l'altro, stima la spesa necessaria ad acquisire il servizio in rapporto alle esigenze della rilevazione in complessivi Euro 1.500,00 esclusa l'IVA;
- preso atto che la società Infocamere S.c.p.a., con sede legale in Roma, risulta essere l'unico ente in grado di fornire tempestivamente all'ISPAT in maniera massiva gli indirizzi Pec richiesti, mediante estrazione dalla propria piattaforma INI-PEC (Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata);

- preso atto del preventivo pervenuto in data 12 settembre 2023 da Infocamere S.c.p.a. relativo al costo dell'accesso e della relativa estrazione dal sistema INI-PEC, per un costo fisso di Euro 436,00 (quattrocentotrentasei) e di un costo per singola operazione di Euro 0,28;
- viste le Linee guida n. 4 dell'ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e da ultimo aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- considerato che per effetto di quanto disposto dall'art. 21 della l.p. n. 23 del 1990, è possibile il ricorso alla trattativa privata in quanto ricorre la fattispecie disciplinata dai commi 2, lettera b ter), a norma del quale per motivi di natura tecnica e di esclusiva l'esecuzione del servizio può essere affidata unicamente a un particolare prestatore di servizi, qualora l'importo contrattuale non ecceda i limiti di legge;
- preso atto che in conformità all'art. 31, comma 2, della l.p. n. 2 del 2016 non è richiesta la presentazione di alcuna garanzia nel caso di affidamenti di importo inferiore alla soglia europea per i quali è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in un'unica soluzione finale;
- accertato che la documentazione antimafia non è richiesta in conformità a quanto disposto dall'art. 83, comma 3 lettera e), del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- preso atto, altresì, che la società Infocamere S.c.p.a. si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001 approvata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 492 di data 26 marzo 2021;
- dato atto dell'osservanza da parte della società in esame del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014;
- preso atto che ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, non è richiesta la presentazione della garanzia definitiva in caso di affidamenti di importo inferiore alla soglia europea per i quali è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in un'unica soluzione finale;
- verificata la sussistenza dei requisiti previsti per la stipulazione del contratto, la disponibilità sul relativo capitolo di bilancio e ritenuta congrua l'offerta pervenuta dalla società Infocamere S.c.p.a.;
- considerato, inoltre, che la società Infocamere S.c.p.a. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dato atto di avere accertato l'assenza di conflitti di interesse in capo al personale coinvolto nel procedimento;
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e visto in particolare l'art. 36;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e successive modificazioni;

- visto l'art. 56, nonché l'allegato 4/2, del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, il relativo regolamento di attuazione e le disposizioni attuative;
- visti gli atti citati e la documentazione prodotta,

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare l'acquisto dalla società Infocamere S.c.p.a., con sede legale in Roma, P. IVA 02313821007, del servizio di accesso e fornitura di indirizzi Pec dal sistema INI-PEC, per un importo stimato di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), escluso di IVA;
- 2) di adottare come forma contrattuale lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.;
- 3) di indicare la dott.ssa Cristina Mirabella, Direttrice dell'Ufficio rilevazioni e ricerche economiche, quale referente del contratto;
- 4) di corrispondere alla società Infocamere S.c.p.a. l'importo determinato sulla base degli effettivi indirizzi PEC forniti e correttamente imputabili all'ISPAT, da liquidare alla medesima società in un'unica soluzione, su presentazione di regolare fattura;
- 5) di dare atto che la società Infocamere S.c.p.a., ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento per complessivi Euro 1.830,00 (milleottocentotrenta/00) sul capitolo 2600 dell'esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- 8) di dare atto che avverso al presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla pubblicazione.

Il sostituto dirigente
dott. Vincenzo Bertozzi

(documento firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del D.Lgs. n. 82/2005)

SM/am